

Nel mese di marzo 2014 le immatricolazioni di due ruote, con un totale di 17.916 veicoli, hanno fatto registrare una ripresa con una crescita del 28,3% rispetto al mese di marzo 2013 che - va sottolineato - aveva registrato un picco negativo del -47% nei confronti dell'anno precedente.

Il dato di marzo 2013 descrive, per il mercato italiano delle due ruote, una situazione di crescita a due cifre che non si riscontrava da oltre quattro anni. Gli scooter con 10.633 unità immatricolate presentano un deciso aumento, pari al +39,6%. Le moto con 7.283 immatricolazioni raggiungono un +14,7% e consolidano l'andamento positivo degli ultimi quattro mesi. Marzo pesa in media l'11% del totale venduto nell'anno. Anche i veicoli 50cc arrestano finalmente l'emorragia di volumi e fanno registrare 2.447 unità vendute per una crescita del +11%.

“Il nostro è un timido sospiro di sollievo per questa inversione di tendenza che auspichiamo continui nei prossimi mesi” afferma Corrado Capelli, Presidente di Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori). “Le due ruote continuano a essere una delle migliori soluzioni per la mobilità sostenibile, ma il parco circolante in Italia è obsoleto e si sente la necessità di rinnovarlo. Oltre il 50% dei veicoli esistenti supera i 10 anni di età, e si tratta di 4.400.000 scooter e moto. A causa della crisi economica il tasso di sostituzione dal 2007 al 2013 è passato dal 7% a poco più del 2% e oggi chi utilizza un due ruote per la mobilità urbana è spesso sottoposto a restrizioni al traffico, se non dispone di un mezzo aggiornato. Le azioni promozionali che vanno incontro agli utenti favoriscono l'acquisto. A questo punto, è più che mai necessario insistere affinché le istituzioni affrontino i nodi che frenano il mercato, in particolare chiediamo un efficace intervento sulle tariffe assicurative italiane, fuori controllo e non adeguate alla media europea. Nello stesso tempo, non si possono più rimandare gli investimenti per rendere le infrastrutture sicure e adeguate alle due ruote. Su questi temi l'8 aprile prossimo presenteremo due libri, per ribadire l'impegno di Confindustria ANCMA e offrire strumenti concreti al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.”

Nel primo trimestre del 2014 l'immatricolato delle due ruote italiane arriva a 36.250 veicoli, con un incremento del +12,9% rispetto ai primi tre mesi del 2013, ed è composto da 21.005 scooter (in crescita del +13,2%) e 15.245 moto (+12,4 %).

L'approfondimento per cilindrata vede il segmento degli scooter di 125cc con 6.444 veicoli e un +15% in linea con il comparto. Perdono terreno i 150-200cc, con 4.790 unità e un -4%. In ripresa i 250cc con 919 veicoli e un +11%, mentre i 300-500cc segnano il miglior risultato con 7.021 unità e un +29%. Infine anche i maxi-scooter con 1.831 immatricolazioni registrano un incremento del +8,8 % rispetto all'anno scorso.

Questa la situazione per le moto: volumi più importanti per le moto superiori ai 1000cc con 5.321 pezzi pari al +28,3%, seguono i modelli tra 800 e 1000cc con 3.551 unità e un +9,6%. Le medie cilindrata, tra 650 e 750cc, con 2.721 moto e un +7%; più che dimezzate le 600cc,

con solo 227 vendite e un -55,8%. Vivace l'andamento delle cilindrato tra 300-500cc con 1.890 unità e un +24,1%, mentre soffrono le 125cc con 808 moto e un trend negativo del -13,5%.

Anche l'andamento dei diversi segmenti evidenzia un quadro articolato. La migliore prestazione appartiene alle enduro stradali che sviluppano le maggiori vendite con 5.757 pezzi e un +25,1%, valore al di sopra della media del mercato. A seguire le naked con 4.507 unità e un +20,1%, le custom con 1.597 vendite e un +7%, le moto da turismo con 1.393 moto e un -3,5%, più significativo il calo per le sportive con 868 pezzi e un -30,5% e infine le supermotard con 670 moto e un +7,7%.

Bene anche il mercato dell'usato con 43.767 passaggi di proprietà nel trimestre, +5,4%. Il dato progressivo per i ciclomotori (50cc) è ancora negativo con 5.687 registrazioni pari al -7,9%.

Da gennaio a marzo del 2014 in Italia sono state vendute complessivamente 41.937 due ruote a motore (scooter e moto over 50cc più veicoli 50cc), con una crescita del +9,5% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso.